

AVEZZANO: ELEZIONI, LE RICHIESTE CONFCOMMERCIO AI CANDIDATI SINDACO

26 Marzo 2012



AVEZZANO – Confindustria entra nel dibattito elettorale con un documento contenente i temi centrali sui quali l'Associazione intende articolare il confronto con i candidati alla poltrona di primo cittadino del Comune di Avezzano, per il quale tra poco più di un mese gli elettori saranno chiamati alle urne.

“Confindustria, – si legge in una nota – seguendo la sua naturale vocazione di organizzazione di categoria aperta al confronto con la politica, finalizzata alla costruzione delle strategie prioritarie e delle scelte di sviluppo di medio termine, anche in questa occasione, come nel passato, non si sottrarrà al dibattito. Prima di scendere in campo, si è posta però un quesito: quale modello di dialogo adottare con i soggetti politici candidati alla guida della futura Amministrazione Comunale?”.

“Dall’articolato dibattito interno, tra rappresentanti dei suoi organi, è emersa chiara la necessità di aprirsi alla pluralità delle forze politiche, nel rispetto dei soci e delle diversità degli orientamenti politici presenti in seno all’Associazione. Confronto aperto, dunque, con tutti i candidati Sindaco, sui temi che attengono lo sviluppo del terziario di mercato nella Marsica”.

“Poiché è necessario dare concretezza e senso reale al confronto, si partirà da un documento articolato in vari punti, che individua e sintetizza quelle che, secondo Confindustria sono le priorità dello sviluppo del territorio. Eliminare i ritardi della Pubblica Amministrazione come nel caso dello ‘Sportello Unico per le attività produttive’, che contribuisce a rallentare il processo di crescita del sistema economico locale”.

“Politiche pubbliche in materia di centri urbani. Argomenti più strettamente connessi al settore, riguardanti la sicurezza, l’abusivismo commerciale, le politiche tributarie, il turismo; chiedere politiche e misure maggiormente concrete e incisive per sostenere le nostre attività; piano commerciale, piano traffico e parcheggi. Chiediamo con forza di rivolgere la dovuta attenzione verso un settore fondamentale e strategico per la propria economia, quale il commercio e le attività di servizio”.